

VERBALE N. 7 DEL COLLEGIO DOCENTI

14 dicembre 2017

Il giorno quattordici del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette ore 09.15 presso l'aula magna dell'ITET "Pio La Torre" di Palermo si riunisce il Collegio dei Docenti convocato con Circolare N. 172 del 07.12.2017 e Circolare N.190 del 13.12.2017 con il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale della precedente seduta (14.11.2017)

2) Comunicazioni del Capo d'Istituto

3) Risultati Prove INVALSI a.s. 2016/17

4) Criteri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini finali

5) Partecipazione all'Avviso MIUR 6127 del 20/11/2017 UNESCO Edu "Futuro Presente"

Presiede la seduta il Dirigente scolastico prof.ssa Nicoletta M. A. Lipani

Svolge la funzione di segretario il Prof.ssa E. Carrato

1) Approvazione verbale della precedente seduta (14.11.2017)

Il presidente invita i docenti a indicare le eventuali variazioni da apportare al verbale della seduta del 14.11.2017 che il DS ha inserito già a partire dal 16.11.2017 nell'area riservata del sito WEB di istituto all'indirizzo www.itetpiolatorre.gov.it e disponibile in copia in presidenza.

Il DS chiede di approvare il verbale per alzata di mano. Il Collegio approva all'unanimità il verbale della seduta del 14.11.2017.

2) Comunicazioni del Capo di Istituto

SCUOLA IN CHIARO - Il DS comunica di aver aggiornato l'area Scuola in chiaro che rappresenta la vetrina di presentazione della scuola alle famiglie in fase delle iscrizioni per il nuovo a.s. 2018-19.

OPEN DAY- Il DS comunica che il primo Open Day si svolgerà sabato 16.12.2017 ed invita a partecipare tutto il personale disponibile a supportare la Commissione Orientamento..

INDAGINE EDUSCOPIO- Il DS comunica che la scuola si è collocata all'1° posto nella graduatoria pubblicata da EDUSOPIO – Fondazione Agnelli per coerenza tra indirizzo di studi e mondo del lavoro.

FONDAZIONE CON IL SUD - Il DS comunica che la scuola ha superato la I fase di valutazione del progetto Palermo 3.0 presentato in rete con la Cooperativa Luna Nuova di Casteldaccia, capofila del progetto, con l'IIS "Majorana" e con l'I.C. D'Arrigo di Bagheria nell'ambito del Progetto Con i Bambini di Fondazione con il Sud. Il 18.12.2017 scade la presentazione del progetto esecutivo che partecipa ad una seconda fase di selezione.

INDAGINE "Corretti stili di vita"- Il DS comunica che la scuola ha dato la sua disponibilità alla partecipazione con i nostri studenti ad un'indagine realizzata dall'Unità di psichiatria dell'Ospedale di Via La Loggia, USR, Rotary. L'indagine coinvolge gli studenti del triennio e prevede la somministrazione di un questionario nelle classi a cura degli operatori del progetto della durata di 1 ora nel mese di gennaio Il DS invita la Prof.ssa N. Salmeri ad illustrare le modalità e i tempi.

CANDIDATURA SCUOLA INNOVATIVA – Il DS comunica che con nota del 07.12.2017 l'USR per la Sicilia chiede alle scuole della Regione di dare la propria disponibilità ad accogliere i docenti neoimmessi in ruolo per una visita di studio presso la nostra scuola di un gruppo di docenti neoimmessi in ruolo della durata di 6 ore da svolgersi con la collaborazione del personale della scuola.

L'area tematica per la quale presenteremo la candidatura rientra tra i 17 obiettivi di AGENDA 2030 sull'Educazione allo sviluppo sostenibile. In particolare la nostra scuola svolge un ruolo significativo nel settore dell'Educazione stradale e sulla mobilità sostenibile, tra progetti rivolti agli studenti e al personale (MOMAS), progetti premiati, formazione di I e II livello ai docenti referenti per l'Educazione Stradale delle scuole della Provincia di Palermo.

Quest'anno la scuola con la collaborazione del Referente per l'Educazione stradale dovrà infatti avviare l'Ufficio di Mobility Management al fine di monitorare le tipologie di mezzi utilizzati da tutta la comunità scolastica per gli spostamenti casa-scuola-casa e promuovere l'utilizzo dei mezzi sostenibili: bicicletta, tram....

La scuola presenterà tale candidatura all'USR entro il 18.12.2017.

ASL – Il DS riferisce che dall'incontro con le RSU di istituto svolto in data 12.12.2017, è emersa la necessità di istituire una scheda per la rendicontazione delle attività svolte dai tutor di ASL per le classi del triennio. La scheda elaborata dal DS, viene illustrata.

Tale scheda verrà pubblicata in area riservata e messa a disposizione dei tutor per l'ASL.

Il DS invita i tutor a scaricarla e compilarla in itinere così da allegarla alla relazione finale per la successiva rendicontazione e pagamento da parte del DSGA sui finanziamenti relativi all'ASL..

Chiusura pagamenti - Il DS comunica che il DSGA ha effettuato tutti i pagamenti relativi a:

- Saldo Bonus merito docenti a.s. 2015-16
- Bonus merito docenti a.s. 2016-17
- Area a rischio a.s. 2015-16
- Formazione docenti Rete di ambito 19
- Formazione ATA Rete di Ambito 19

Uso dei cellulari in classe - Il DS comunica che siamo venuti a conoscenza che nelle classi gli studenti producono in diretta filmati che vanno immediatamente in onda su Instagram e invita la Prof.ssa Pisciotta a raccontare l'evento accaduto proprio in una delle sue classi.

Il DS evidenzia che già da tempo molti docenti della scuola hanno adottato, in accordo con gli studenti, la collocazione dei cellulari, durante la lezione, su un banco della scuola a vista. Su richiesta del DS interviene il Prof. Maggio che testimonia tale procedura.

Interviene la prof.ssa S. Di Salvo che chiede che la scuola si faccia carico di denunciare alla polizia l'esistenza delle riprese in rete. Il DS evidenzia che, trattandosi di video che investono personalmente la persona ripresa, la denuncia alla polizia deve avvenire personalmente da parte della persona lesa. Interviene il Prof. Lo Rito che chiede di adottare un criterio unitario da parte di tutto il Collegio. Il DS suggerisce di operare in seno ai Consigli di classe con adozione di delibera, concordata con i rappresentanti dei genitori e degli studenti, sulle misure da adottare per arginare il fenomeno dell'uso improprio dei cellulari in classe, tenendo conto che il divieto dell'uso dei cellulari in classe è già presente nel Regolamento di Istituto.

Interviene la prof.ssa A. Mirabile, referente del bullismo, che riferisce di aver già programmato un nuovo intervento formativo della Polizia Postale. Anche la Prof.ssa T. De Salvo ribadisce la necessità di un tale momento formativo.

3) Risultati Prove INVALSI a.s. 2016/17

Il DS comunica che la Prof.ssa V. La Paglia ha curato una elaborazione dei risultati delle prove svolte dagli studenti delle seconde classi lo scorso a.s. 2016-17.

Il DS precisa che non sono disponibili i risultati degli studenti del Professionale. e delle classi II A e della II BT per numero esiguo o nullo di studenti partecipanti alla prova.

Il DS invita quindi la Prof.ssa la Paglia ad illustrare i risultati.

4) Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Il DS comunica che al fine di assicurare una omogeneità di valutazione è necessario approvare criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, in linea con le indicazioni contenute nel P.T.O.F.

In sede di scrutinio finale i voti sono deliberati dal C. di Classe su proposta del docente competente per disciplina. La proposta di voto da parte del Docente nello scrutinio finale di giugno avviene secondo i seguenti criteri:

- in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre (almeno 3);
- da una valutazione complessiva dell'impegno e metodo di studio, frequenza, interesse, partecipazione "dimostrati nell'intero percorso formativo", progressione nell'apprendimento, difficoltà persistente nello studio, conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi, fissati dal Consiglio di classe (D.P.R.122/2009);
- da valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'esito delle verifiche finali relative ad eventuali interventi di recupero.

I C. di Cl., in sede di scrutinio finale, terranno conto dei seguenti criteri di valutazione:

A - Per ogni singolo alunno si valuteranno attentamente i seguenti elementi:

1. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi, che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Pertanto il numero delle assenze, pur non essendo di per sé preclusivo della valutazione del profitto stesso in sede di scrutinio finale, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che, da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, non si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

2. impegno e metodo di studio;

3. livello di conoscenze e competenze maturate e capacità di riproduzione di quanto acquisito;

4. Il Consiglio di classe potrà prendere in considerazione ogni altro elemento di valutazione, purché coerente con l'Offerta della Scuola, come ad esempio la valutazione delle attività svolte dagli alunni presso aziende, qualora esse possano configurarsi "come attività didattica sulla base

di accordi nazionali o locali” o qualora si tratti di “attività di stages in aziende e di formazione effettuate durante l’anno scolastico, anche in attuazione di appositi progetti autorizzati”. I criteri di riconoscimento dei crediti formativi sono deliberati di seguito.

1) Valutazione degli Studenti senza debito formativo - giudizio di promozione

Il giudizio di promozione senza debito è adottato nei confronti degli Studenti che in tutte le discipline, incluso il comportamento, abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, livelli di profitto almeno sufficiente.

2) Valutazione degli Studenti con debito formativo - sospensione di giudizio

Il giudizio finale viene sospeso per lo Studente che presenta max N. 3 insufficienze. In presenza di n. 4 insufficienze il CdC discuterà il caso limitando comunque a tre il numero di materie con giudizio sospeso.

Quindi si procede come di seguito:

- si valuta la possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate “entro la fine dell’anno scolastico”.

In caso affermativo:

- si sospende il giudizio finale (all’Albo si scrive: “sospensione del giudizio”);
- si provvede a predisporre le attività di recupero sulla base degli specifici bisogni formativi.

La valutazione della possibilità dello Studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate “entro la fine dell’anno scolastico”, va deliberata sulla base dei seguenti elementi:

- attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma;
- capacità di interagire coerentemente con le richieste e le linee di programmazione indicate dai Docenti;
- partecipazione assidua alle lezioni e ai compiti in classe;
- l’impegno dimostrato nel corso dell’anno di colmare le carenze ed estinguere i debiti.

A proposito delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale, l’art. 6, comma 3, dell’OM 92/2007 contempla due ipotesi:

1. che l’insufficienza possa essere sanata “mediante lo studio personale svolto autonomamente”;
2. che l’insufficienza sia tale da richiedere “la frequenza di appositi interventi di recupero”.

Nel primo caso la Scuola si limita a fornire le necessarie informazioni; nel secondo caso, predispone e comunica le attività di recupero.

• Modalità e tempi di svolgimento delle attività di recupero

Gli interventi di recupero si svolgono tra giugno e luglio. Ogni intervento ha la durata di 15 ore per disciplina. Per quanto riguarda l’organizzazione dei suddetti corsi, gli studenti interessati sono raggruppati per classe se l’intervento riguarda almeno un 1/3 di Studenti della stessa classe, per gruppi omogenei di norma non superiori a 15-20 Studenti per gruppo. Il calendario delle operazioni (interventi didattici, prove, turni di assistenza e scrutini) viene proposto dal Collegio dei Docenti finale di giugno, con il coordinamento del Dirigente Scolastico.

• Prove di verifica per l’estinzione del debito

La tipologia delle prove da sostenere per l’estinzione del debito saranno scritte e orali.

La preparazione delle prova scritta è affidata al Docente titolare per disciplina, che raccoglie dal Docente che ha tenuto i corsi, se diverso dal titolare, ogni utile elemento di giudizio. La scelta della prova e l’assistenza alle stesse avviene per sottocommissioni, formate da almeno due Docenti e coordinate dal Dirigente o da Docente da lui delegato; la formazione delle sottocommissioni è affidata al Dirigente Scolastico. Le prove orali si svolgeranno con commissione costituita dall’intero C. d classe (collegio perfetto).

Il DS chiede al Collegio di deliberare in merito al periodo di svolgimento delle verifiche.

Il DS propone la seguente alternativa;

- Mese di luglio 2018 a conclusione delle attività di recupero
- Prima settimana di Settembre 2018.

Dopo ampio dibattito il DS chiede di votare le due proposte per alzata di mano.

Delibera N. 1

Il Collegio delibera all’unanimità la proposta di svolgere le verifiche per gli studenti con giudizio sospeso nel mese di Settembre.

La regolarità dello svolgimento delle prove è garantita secondo la normativa vigente.

I criteri di valutazione sono quelli previsti per la valutazione in corso d’anno e in sede di scrutinio finale.

• Criteri di valutazione degli Studenti nello scrutinio integrativo:

- risultati conseguiti in sede di accertamento finale;

- risultati conseguiti nelle prove specifiche del recupero estivo;
- risultati conseguiti nelle varie fasi dell'intero percorso di recupero;
- valutazione complessiva dello Studente.

3) Valutazione degli Studenti con diffuse e/o gravi carenze: dichiarazione di non-promozione

Il giudizio di non promozione viene deliberato per gli Studenti che presentino insufficienze tali da rendere impossibile ogni modalità di recupero entro la fine dell'anno scolastico.

• Casi di carenze non gravi

La dichiarazione di non promozione in caso di insufficienze non gravi richiede la presenza di insufficienze diffuse e la presenza di elementi negativi che impediscono allo studente di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo come di seguito enunciati:

- scarso impegno e partecipazione nel lavoro scolastico e nello studio domestico;
- scarsa autonomia nel lavoro scolastico e nello studio domestico;
- il mancato superamento di dette carenze nel corso dell'anno scolastico e in eventuali attività di recupero assegnate dal Consiglio di Classe;
- la dimostrazione che l'insieme delle insufficienze non gravi in più discipline determina una situazione generale di profitto caratterizzata da incertezze diffuse e da una precaria e incerta acquisizione di abilità e conoscenze richieste dallo specifico percorso formativo.
- superamento del numero massimo di assenze consentito;
- voto di comportamento < 6;

• Casi di insufficienze gravi

In linea generale, la dichiarazione di non promozione comporta la presenza di almeno quattro insufficienze gravi, intese secondo le caratteristiche di seguito indicate.

Nondimeno, la dichiarazione di insufficienza grave, anche in una sola disciplina, può determinare, a giudizio del Consiglio di Classe, la non promozione dello Studente, se è tale da compromettere in maniera definitiva aspetti significativi e caratterizzanti del percorso formativo specifico. In ogni caso, l'insufficienza va definita secondo la tabella di parametrizzazione di situazioni di non sufficienza relativamente alle fasce di insufficiente e scarso; essa deve manifestare:

- mancata acquisizione da parte dello Studente delle strutture e dei concetti di base che determinano la specificità di una disciplina con riferimento all'anno scolastico frequentato;
- l'assenza di requisiti minimi sia in termini di conoscenze che di abilità tale da rendere impossibile una strutturazione, anche semplice, della disciplina dal punto di vista discorsivo e logico;
- la mancanza di orientamento, sia come abilità personale che acquisita, nell'ambito disciplinare.
- superamento del numero massimo di assenze consentito;
- voto di comportamento < 6;

4) Esami di Stato

Il giudizio finale di ammissione agli Esami di Stato è deliberato sulla base di quanto previsto ai punti 1. e 3.

Tenuto conto dei criteri indicati, i C. di Cl. formuleranno le loro proposte di valutazione complessiva tenendo conto delle caratteristiche individuali di ogni singolo alunno e valorizzando le specifiche competenze curricolari ed extracurricolari. Tutte le delibere di ammissione o non ammissione alla classe successiva sono sempre e comunque collegiali.

I docenti del biennio avranno cura di compilare in sede di scrutinio la certificazione delle competenze in applicazione del D.M.9/2010.

Il DS chiede al Collegio di approvare per alzata di mano i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali per il corrente anno scolastico

Delibera N. 2

Il Collegio delibera all'unanimità i criteri proposti per la conduzione degli scrutini finali a.s. 2017-18.

La disciplina delle assenze

Il DS prosegue e ricorda che per la validità dell'anno scolastico vale quanto indicato nell'art. 14 del DPR 122/2009 e nella Circ. applicativa n.20 del 4/03/2011 che richiedono per la validità dell'anno scolastico la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In particolare la circ. applicativa fa riferimento al monte ore di lezioni relativo all'orario complessivo di tutte le discipline. La norma invita pertanto le scuole a produrre periodicamente un calcolo parziale del monte ore complessivo e a comunicare informazioni puntuali alle famiglie prima degli scrutini intermedi e finali aggiornate sulla quantità oraria di assenze accumulate.

La suddetta norma permette comunque di concedere possibili deroghe a tali limiti per le assenze documentate e continuative, purchè tali assenze non pregiudichino, a giudizio del CdC la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. E' necessario in questa sede

definire criteri generali che legittimano i casi eccezionali per la concessione della deroga. Il DS propone di deliberare le possibili seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazione di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Su richiesta del Prof. Cipriani, viene previsto inoltre che per gli studenti lavoratori, frequentanti il corso serale, si possano acquisire le dichiarazioni rilasciate dai datori di lavoro, che permettano di giustificare le assenze dalle lezioni oltre il limite max consentito.

Interviene la Prof.ssa Di Franco che sottolinea l'importanza di prestare attenzione ai certificati consegnati dagli studenti. Il DS invita i coordinatori a tenere sotto controllo la consegna dei certificati medici.

Il DS chiede al Collegio di approvare per alzata di mano i criteri generali per la concessione di deroga in caso di superamento del limite max di assenze consentite.

Delibera N. 3

Il Collegio delibera all'unanimità tali criteri.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I crediti scolastici e formativi contribuiscono a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato, sono assegnati dal Consiglio di classe nell'ultimo triennio del corso di studi (max 25 punti nei tre anni) ed esprimono attraverso un apposito punteggio l'andamento negli studi degli alunni.

L'attribuzione del credito, anche se avviene sulla base di criteri chiari, preliminarmente definiti e resi noti agli studenti e alle loro famiglie, non è mai un'operazione meccanica di calcolo quantitativo di punteggi, ma il frutto di una valutazione qualitativa compiuta dal Consiglio di Classe sulla scorta dei criteri definiti dal Collegio Docenti.

I crediti scolastici vengono attribuiti con riguardo al profitto, alle attività complementari ed integrative, alla fine dell'anno scolastico partendo dal **calcolo della media dei voti ottenuti** dello studente **per individuare la banda di oscillazione** relativa al punteggio da attribuire. Le esperienze formative (**credito formativo**) che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del **credito scolastico** ma non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

Ogni C.d.C., secondo criteri deliberati dal C. dei D., procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- la media dei voti, che permette di individuare la fascia di merito;
- giudizio della Religione o di altre attività alternative;
- assiduità nella presenza;
- interesse e partecipazione alle attività didattiche, complementari ed integrative;
- eventuali "crediti formativi" provenienti dall'esterno e regolarmente documentati.

CREDITO SCOLASTICO: FASCE DI PUNTEGGIO

Media dei voti	Credito scolastico(Punti)		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M

dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

GIUDIZIO DELLA RELIGIONE O DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE;

Giudizio	Punteggio
Ottimo	0,20
Distinto	0,15
Buono	0,10
Sufficiente	0,05

In caso di valutazione insufficiente non si attribuisce alcun punteggio.

Per il parametro frequenza si stabilisce che:

Assenze	Punteggio
inferiori a 50 h	0,20
da 50 h a 75 h	0,15
Da 75 h a 95 h	0,10
oltre 95 h	0

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI VALIDE AI FINI DEL CREDITO FORMATIVO

Per ogni attività extracurricolare viene attribuito 0,20 pt. per ciascuna attività fino ad un max di **0,40 pt.**

Per l'attribuzione del credito formativo sono ritenute valide le seguenti attività:

1. Attività socio assistenziali, volontariato
2. Attività didattica-culturali esterne alla scuola e comunque coerenti con l'attività didattica
3. Certificazioni europee nelle lingue straniere e nelle competenze informatiche (ECDL).
4. Esperienze di lavoro o stages organizzati dall'Istituto e certificati dagli enti/ditte esterni;
5. Sportive

In occasione dello scrutinio finale i Consigli di classe accertano ogni qualificata esperienza debitamente documentata, dalla quale derivano competenze inerenti con il tipo di corso di studi, in coerenza con i contenuti tematici dello stesso corso.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi:

- Coerenza delle esperienze svolte con il percorso scolastico e con le finalità educativo/formative del PTOF;
- I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati da Enti o Associazioni su carta intestata riportante il logo o timbro ufficiale e devono riportare l'esatta descrizione, il periodo, la durata di svolgimento delle attività e devono essere firmati dal legale rappresentante.
- La durata minima dell'attività deve essere:
 - o Culturale, artistica e ricreativa 70 giorni;
 - o Volontariato 60 giorni;
 - o Cooperazione 180 giorni;
 - o Attività sportive intero anno.
 - o Progetti PON durata di almeno 30 ore
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche rilasciate da enti accreditati dal MIUR
- Attività sportiva riconosciuta dal CONI e partecipazione a gare sportive a livello regionale o nazionale

A conclusione del calcolo del punteggio aggiuntivo, l'approssimazione al punto intero è concessa con almeno 0,75 punti sommati.

Al termine dello scrutinio, ogni alunno potrà conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico. Tale risultato è reso pubblico dalla scuola.

Il DS chiede al Collegio di approvare per alzata di mano i criteri per il riconoscimento dei crediti scolastici e formativi.

Delibera N. 4

Il Collegio delibera all'unanimità tali criteri.

Il DS ricorda inoltre che la Circ. del MIUR prot. N. 7354/2014 ha indicato le discipline oggetto della seconda prova scritta nell'ambito delle discipline caratterizzanti i corsi di studio:

- a. AFM - ECA, Lingua inglese, Seconda lingua comunitaria
- b. SIA – ECA, Informatica
- c. TURISMO – DTA, Lingua Inglese, Seconda lingua comunitaria.

- d. PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI – ECA, Lingua e Civiltà Inglese
- e. PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI - Arte della fotografia e grafica pubblicitaria, Lingua e Civiltà Inglese

Le scuole sono invitate a fare svolgere prove scritte nelle discipline caratterizzanti.

La seconda prova scritta può essere anche grafica e scrittografica, compositiva o esecutiva e tengono conto della dimensione tecnico-pratica e laboratoriale.

In particolare la seconda prova nel settore economico riguarderà situazioni o casi specifici tratti dall'ambito economico-aziendale e richiede, oltre all'analisi, anche l'individuazione di scelte operative e la motivazione delle soluzioni adottate;

Gli studenti potranno avvalersi anche delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

Si rimanda ai Dipartimenti disciplinari il compito di fissare le date per la simulazione delle prove di esami scritte, da svolgersi al secondo quadrimestre.

Il DS conferma che per le classi del biennio venga attribuito voto unico al primo quadrimestre per la disciplina ECA, essendo esiguo il numero di ore settimanali per consentire di poter effettuare un numero congruo di verifiche per scritto e orale.

Delibera N. 5

Il Collegio delibera all'unanimità

5) Partecipazione all'Avviso MIUR 6127 del 20/11/2017 UNESCO Edu "Futuro Presente"

Il DS comunica che i docenti E. Fucaloro e I. Calagna hanno elaborato la scheda progetto prevista nell'Avviso MIUR 6127 del 20.11.2017 per la partecipazione al progetto UNESCO Edu "Futuro presente". Il DS invita la Prof.ssa E. Fucaloro a relazionare in merito alla proposta elaborata.

Il DS chiede al Collegio di deliberare per alzata di mano la partecipazione della scuola all'Avviso

Delibera N. 6

Il Collegio delibera all'unanimità la partecipazione della scuola all'Avviso.

Completati i punti all'o.d.g., la seduta è tolta alle ore 10.30.

Il Segretario

Prof.ssa E. Carrato

Il Presidente

Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani